



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *55* del 03/06/2019 (COPIA)

Oggetto Approvazione modifiche al regolamento del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di Giugno alle ore 16:25 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione d'URGENZA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente	14	CARELLI FRANCESCO	Presente
2	LOSAPIO GIUSEPPE	Presente	15	PEDONE PIERPAOLO	Presente
3	SASSO ROSSANO	Presente	16	MAZZILLI CARLA	Presente
4	LORUSSO MAURO	Presente	17	PREZIOSA GIORGIA MARIA	Presente
5	MASTRAPASQUA MASSIMO	Presente	18	RUSSO ALFONSO	Presente
6	COPPOLECCHIA FRANCESCO	Presente	19	SASSO MAURO	Presente
7	BIANCO ADDOLORATA	Presente	20	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
8	DI TULLIO LUIGI	Presente	21	CAPURSO ENRICO PASQUALE	Presente
9	RUGGIERI GIUSEPPE FRANCESCO	Presente	22	CASELLA GIOVANNI	Presente
10	DI GREGORIO ANGELA LUCIA	Presente	23	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
11	FERRANTE SERGIO	Presente	24	AMENDOLAGINE VINCENZO	Presente
12	DE NOIA MICHELE	Presente	25	FATA VITTORIO	Presente
13	INNOCENTI PIETRO	Presente			

Tutti presenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente CASELLA GIOVANNI sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto, come da proposta agli atti, corredata dei seguenti pareri.

Parere Regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere FAVOREVOLE il 09/05/2019
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Parere Regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere il 21/05/2019
F.to PEDONE DOTT. ANGELO

favorevole, per quanto di competenza.

VISTO del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000.

23/05/2019
F.to PEDONE DOTT. ANGELO

Collegio dei Revisori dei Conti

- 1 TREGLIA DOTT. GIORGIO
- 2 SPINA DOTT.SSA DANIELA
- 3 NUZZO DOTT. LEONIDA

Assente
Assente
Assente

Tutti assenti.

Illustra il punto il Presidente del Consiglio Casella, come da allegato verbale di seduta.

Seguono interventi dei consiglieri Spina Napoletano, Mazzilli, Coppolecchia, dell'Assessore Storelli, Losapio Russo, come da allegato verbale di seduta.

Si allontana momentaneamente dall'aula Casella ed assume la presidenza il consigliere Di Tullio.

Il consigliere Spina propone un emendamento circa la II^a convocazione, come da allegato verbale di seduta

Si segnala l'uscita dall'aula dei consiglieri Sasso Rossano, Napoletano, Capurso, Amendolagine, Fata, Preziosa, Russo, Sasso Mauro e Spina, sicchè i presenti diventano 16.

Rientra Casella che riassume la presidenza.

Posto ai voti, l'emendamento ottiene 15 voti favorevoli ed 1 astenuto (Casella), espressi dai 16 consiglieri presenti e votanti.

Posto ai voti, il punto emendato ottiene 15 voti favorevoli ed 1 astenuto (Casella), espressi dai 16 consiglieri presenti e votanti.

Con il medesimo risultato la proposta è resa immediatamente eseguibile.

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, al presente verbale si associa stralcio della discussione riferibile al punto in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'art. 37 dello Statuto Comunale in base al quale "1. Il Consiglio comunale adotta, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il proprio Regolamento, che deve stabilire anche l'iniziativa e le modalità di presentazione delle proposte di deliberazione. 2. L'ordine del giorno del Consiglio viene reso pubblico, con apposito manifesto" ;

Visto l'art. 38 del testo unico enti locali D. Lgs. 267/2000 che al comma 2 recita: " Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio n. 101 del 25.11.2013;

Visto in particolare l'art. 21 recante "AVVISI DI CONVOCAZIONE" che prevede, relativamente all'avviso di convocazione, che lo stesso vada comunicato, al domicilio dei Consiglieri, "a mezzo del messo comunale";

Considerato che nell'ultimo periodo di operatività del regolamento sono sorte questioni e problematiche, anche dovute al mutare dei tempi e della cultura generale, in particolare relativamente all'utilizzo degli strumenti informatici;

Considerato che l'utilizzo dei messi notificatori comporta non solo un costo economico per il Comune, ma l'obbligo di sottostare ad una procedura più farraginosa rispetto all'utilizzo della posta elettronica;

RITENUTO che non essendovi l'obbligo giuridico di notifica dell'avviso di convocazione delle sedute del consiglio comunale nelle forme degli atti giudiziari, l'onere di "consegna" può ritenersi adempiuto anche quando l'invio è avvenuto via pec, fax, ;

Considerato che la posta elettronica è uno strumento informatico oggi fondamentale, per la sua velocità, sicurezza e gratuità ;

Atteso che, la comunicazione via PEC :

- è nella disponibilità dell'intestatario;**
- non è possibile, l'apertura da parte di terzi, essendo l'accesso subordinato alla conoscenza della password identificativa;**
- l'amministratore del dominio non può accedere al contenuto della PEC, in base ai principi generali di funzionamento tecnologico delle mail ;**

Rilevato che anche la giurisprudenza ha riconosciuto l'inoltro via PEC della convocazione del Consiglio comunale è legittima e garantisce i medesimi effetti della notificazione (Cons. Stato, sez. V, 24 ottobre 2018, n. 6042);

Atteso che qualora la norma regolamentare del funzionamento del Consiglio comunale disponga la possibilità di convocazione mediante modalità telematiche, si determina una presunzione di conoscenza della stessa da parte dei destinatari ogni qual volta la regolare trasmissione risulti attestata dalla ricevuta di accettazione da parte del servizio, soprattutto quando si utilizza la Posta Certificata (T.A.R. Sardegna, 5 dicembre 2017, n. 789);

che l'art. 48 «Posta elettronica certificata» del d.lgs. n. 85/2005 «Codice dell'amministrazione digitale» (c.d. CAD) dispone che «La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata» mediante PEC «equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo della posta, confermando, pertanto, l'assoluta equivalenza tra notificazione cartacea e comunicazione via PEC (digitale);

Ritenuto di dover intervenire , apportando le necessarie modifiche al regolamento del Consiglio in merito alle modalità di convocazione per renderle più snelle efficaci ed efficienti conformi ad un'amministrazione che si avvia verso una maggiore digitalizzazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000:

- 1) Il Segretario Generale ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;**
- 2) il Dirigente della Ripartizione Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità contabile, nei termini espressi in frontespizio;**

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta di provvedimento ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs n.267/2000, nei termini espressi in frontespizio;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Permanente;

**Visto il Testo Unico degli Enti Locali,
Visto il vigente Statuto Comunale;**

Visti gli esiti della votazione così come innanzi riportati all'esito della discussione condotta sul punto;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di abrogare l'art. 21 del vigente regolamento comunale di funzionamento del Consiglio comunale, e sostituirlo con il seguente testo:

ART. 21 AVVISI DI CONVOCAZIONE

“1. La convocazione del Consiglio comunale è fatta dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci, mediante avviso da far pervenire a ciascun componente del Consiglio all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC istituzionale assegnata dall'Amministrazione , ovvero all'indirizzo PEC personale del componente del Consiglio ove questi ne abbia fatto richiesta;Il corretto invio della convocazione risulta dal messaggio della ricevuta di consegna da parte del servizio di posta certificata utilizzato.

2. La convocazione dev'essere effettuata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la celebrazione della seduta , computandosi allo scopo il giorno di ricezione . Nei casi di urgenza, l'avviso con il relativo elenco dei punti iscritti all'ordine del giorno deve essere inviato entro le 24 ore precedenti l'ora fissata per la seduta.

3. Nell'avviso devono essere indicati :

a) l'organo al quale si deve l'iniziativa della convocazione ;

b) il giorno, l'ora e il luogo della convocazione precisando sia quella di prima convocazione che quella di seconda convocazione , da tenersi non prima di 24 ore;

c) l'elenco degli oggetti da trattare ;

d) la data e la firma del Presidente o di chi ne fa le veci .

4. La comunicazione effettuata via PEC è valida per ogni altro tipo di avviso, comunicazione e/o notifica di atti comunque afferenti alla carica (a titolo esplicativo: avvisi di deposito, riunioni, congressi, commissioni, conferenze capigruppo, ecc...)

5. Nelle more della predisposizione della casella PEC relativa a ciascun Consigliere o in caso di impossibilità di utilizzo della stessa per cause di forza maggiore, l'avviso sarà recapitato a cura dei Messi comunali, in tal caso la consegna s'intenderà perfezionata mediante recapito dell'avviso presso il domicilio eletto e comunicato, ove non comunicato, presso la residenza. In caso di assenza del consigliere o di altra persona dallo stesso indicata quale legittimata a ricevere, la consegna s'intenderà perfezionata con il deposito nella cassetta postale presso il domicilio/residenza; di tale deposito il consigliere dovrà essere notiziato, nelle 48 ore successive, mediante telegramma.

6. La data e le modalità di consegna devono risultare da dichiarazione del messo incaricato.

7. Le comunicazioni di aggiornamento delle sedute ovvero di celebrazione della seconda convocazione potranno essere date, oltre che per PEC, anche per via telefonica o altro mezzo idoneo, in relazione alla brevità dei termini a disposizione.

8. L'ordine del giorno può essere integrato con ulteriori argomenti per i quali sopraggiunga la necessità di trattazione, purché ne venga data comunicazione ai consiglieri comunali almeno 48 ore prima della seduta di prima convocazione.”

3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario e al Dirigente responsabile dell'area amministrativa per l'aggiornamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to CASELLA GIOVANNI

Segretario Generale f.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Copia conforme all'originale

Li', 28/06/2019

F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 28/06/2019 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li', 15/07/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 01827

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 03/06/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 09/07/2019.

Li', 09/07/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA
